

urban 20 promo 13

evento di marketing urbano e territoriale

TORINO
6_8 novembre



DISET (Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali e delle aree urbane) Presidenza del Consiglio dei Ministri

In collaborazione con

MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, Direzione generale per lo sviluppo del territorio

Modelli di sviluppo per le aree interne

Mercoledì 6 novembre 2013 – Torino, Palazzo Graneri della Rocca, Circolo dei Lettori - Sala Gioco - Orario: 14,00-17,00

Curatore: Carmela Giannino DISET – PCM, Comitato Tecnico di Urbanpromo

Il convegno concentra la propria attenzione sulle aree interne in sintonia con la scelta operata dal documento Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020 che le individua come una delle tre opzioni strategiche d'intervento per la programmazione 2014-2020.

Le aree interne rappresentano una parte ampia del Paese – circa tre quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione – molto diversificata al proprio interno, distante da grandi centri di agglomerazione e di servizio e sono concepite come territori da federare intorno a temi comuni, e da indirizzare verso traiettorie di sviluppo.

Molte esperienze avviate hanno già questa impostazione. Nel caso dell'Aquila, che si è dotata di un piano strategico, e dei Comuni del Cratere, la ricostruzione è considerata come occasione di sviluppo grazie all'integrazione della ricostruzione con gli investimenti nelle infrastrutture e con la promozione del turismo, della produzione agroalimentare, della diffusione delle nuove tecnologie nel funzionamento delle città (messa in sicurezza, efficientamento energetico, reti telematiche, ecc.).

Sempre nella Regione Abruzzo, la sperimentazione del Ministero delle Infrastrutture sui territori snodo 2 è pervenuta alla configurazione di un assetto infrastrutturale capace di stabilire un sistema di relazioni robusto e diffuso con le regioni e le città contermini, e di sostenere un modello di sviluppo basato sulla fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali.

In Toscana i Pius (piani integrati di sviluppo sostenibile) ed in Umbria i Puc 3 (piani urbani complessi di ambito intercomunale) integrano le azioni di salvaguardia delle risorse culturali e ambientali con investimenti volti a promuovere uno sviluppo endogeno grazie alla valorizzazione di tali risorse.

Nel nuovo ciclo della programmazione europea queste esperienze si evolvono nel *Community-Led Local Development* (CLLD), ossia in un modello di sviluppo sostenibile che fa leva sull'impegno delle popolazioni locali e sulle risorse locali.

Da ultimo il "programma 6.000 campanili" previsto dal Decreto del Fare, entrato in vigore nella seconda metà di agosto, prevede la costituzione di un fondo dedicato ai Comuni più piccoli per la realizzazione di progetti specifici. Il programma destina 100 milioni di euro per il 2014, a piccole opere che verranno realizzate nei Comuni sotto i 5 mila abitanti per interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio.

urban 20 promo 13

evento di marketing urbano e territoriale

TORINO
6_8 novembre



Programma

Introduce e coordina

Aldo Mancurti Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nuove strategie 2014-2020 per le aree interne. Riflessioni di policy

Sabrina Lucatelli – Coordinatrice Strategia aree interne DPS – UVAL

Esperienze di pianificazione integrata e sviluppo locale partecipato

MIT	Francesco Giacobone – Programmazione territoriale innovativa
Università di L'Aquila	Piero Properzi - Progetto di territorio snodo 2
Città di L'Aquila	Sindaco Massimo Cialente – Esperienze di pianificazione strategica
Comuni del Cratere	Paolo Esposito Capo dell' Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere Emilio Nusca Coordinatore dei comuni del cratere aquilano
Regione Toscana	Albino Caporale - I Piani Integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS)-
Regione Umbria	Diego Zurli – L' esperienza dei Piani Urbani Complessi (PUC 3)
Banca Europea degli Investimenti (BEI)	Andrea Bua - BEI JESSICA ITALIA 2020 – azioni integrate per lo sviluppo sostenibile del territorio.
INU	Nicolò Savarese - Reti di città e modelli insediativi policentrici

Interventi:

Paolo Signorini – Capo del Dipartimento per le Infrastrutture, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

Piero Fassino - Presidente ANCI e Sindaco di Torino

Arnaldo Bagnasco - Università degli Studi di Torino

Carlo Trigilia - **Ministro per la coesione territoriale** (*)

(*) da confermare